



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI FRASCATI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI FRASCATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003582/U del 19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il livello sociale dell'utenza risulta dai dati INVALSI di livello medio-alto. Il bacino di utenza è ampio e consente la formazione di classi al loro interno eterogenee per provenienza e livello culturale. Infatti, l'utenza, proviene oltre che da Frascati, dalla periferia Sud di Roma e dai comuni limitrofi, pertanto la distribuzione dei plessi su un ampio territorio favorisce la frequenza e la vicinanza al proprio domicilio. Il buon livello sociale dell'utenza e la partecipazione delle famiglie alla scuola, attiva e collaborativa, viene corrisposto da un'alta aspettativa formativa rispondente alle loro potenzialità. E' presente un Comitato Genitori.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola ha a disposizione numerose risorse sul territorio, instaura collaborazioni con tutti gli Enti Locali, partecipando attivamente a manifestazioni. Sul territorio di Frascati sono presenti: biblioteche, sale cinematografiche, parchi, centri sportivi. La scuola fa parte della RETE di SCUOLE RES Castelli. I numerosi centri di ricerca scientifici ESA-ASI, ENEA, INFN, CNR, la II Università degli Studi di Roma, Tor Vergata presenti sul territorio, offrono numerose opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione dal mondo della ricerca a quello della scuola, attraverso numerose occasioni di divulgazione e aggiornamento.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola partecipa attivamente a bandi di finanziamento per ampliare la propria dotazione laboratoriale e digitale. Sono presenti due biblioteche scolastiche, laboratori informatici nei plessi della primaria e della secondaria di primo grado. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8C3007
Indirizzo	VIA DON BOSCO 8 FRASCATI 00044 FRASCATI
Telefono	069422630
Email	RMIC8C3007@istruzione.it
Pec	rmic8c3007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdifrascati.gov.it

❖ I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3014
Indirizzo	VIA FONTANA VECCHIA FRASCATI 00044 FRASCATI

❖ I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3025
Indirizzo	VIA DON BOSCO,8 FRASCATI 00044 FRASCATI

❖ I.C. DI FRASCATI- VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3036
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO- FRASCATI 00044 FRASCATI

❖ **VILLA SCIARRA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

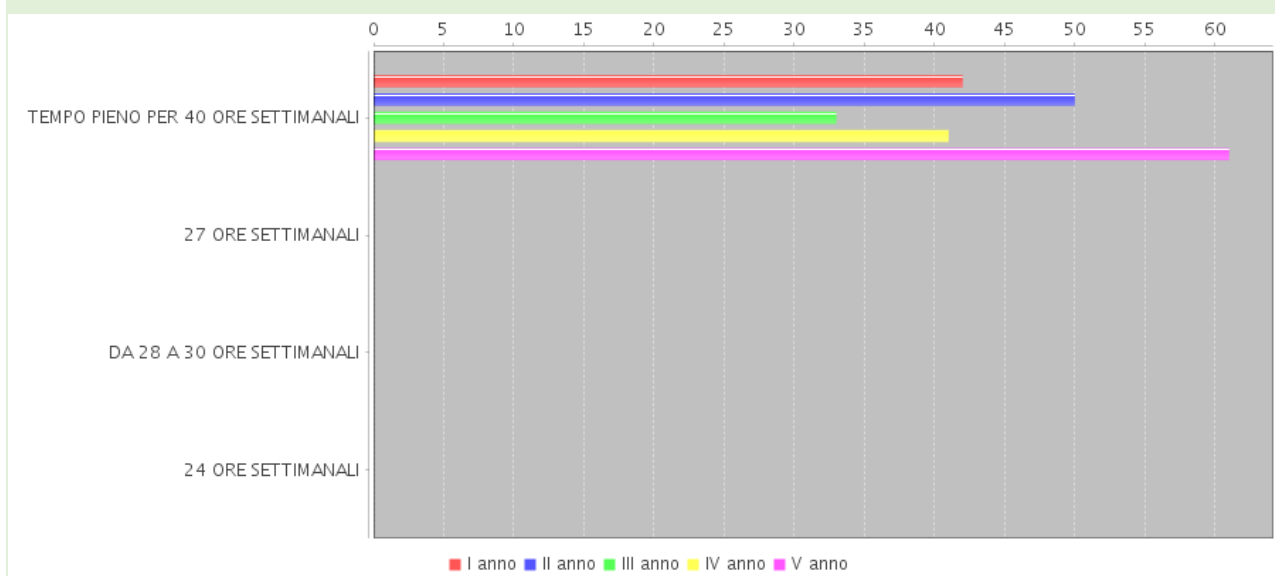
Codice **RMEE8C3019**

Indirizzo **VIA DON BOSCO, 8 FRASCATI 00044 FRASCATI**

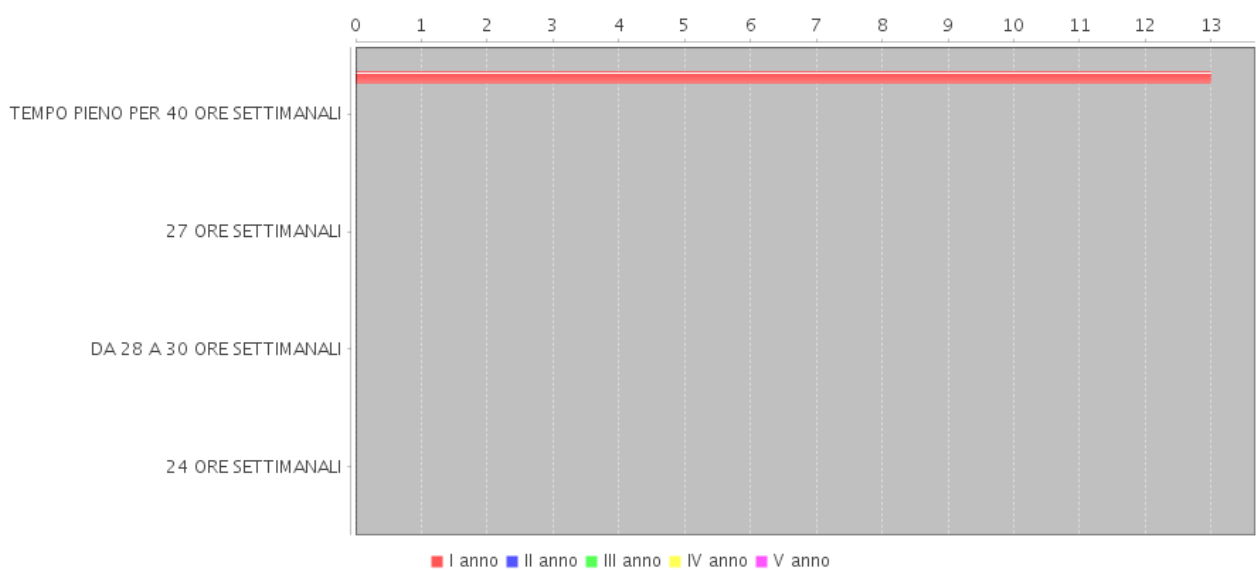
Numero Classi **13**

Totale Alunni **227**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **VERMICINO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

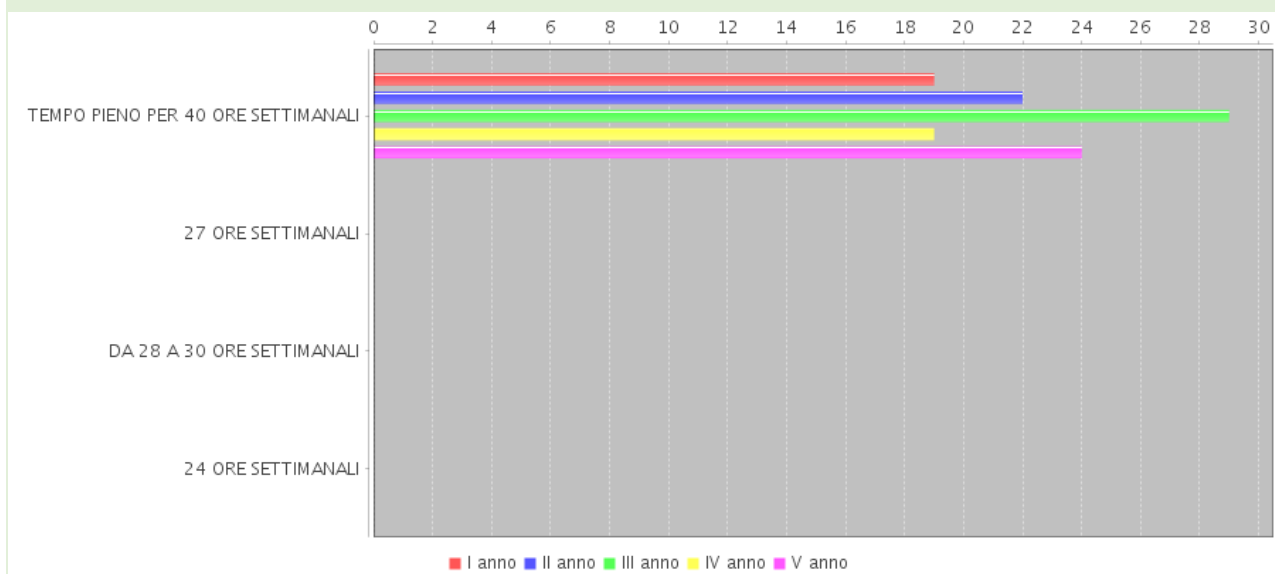
Codice **RMEE8C302A**

Indirizzo **VIA VANVITELLI VERMICINO-FRASCATI 00044
FRASCATI**

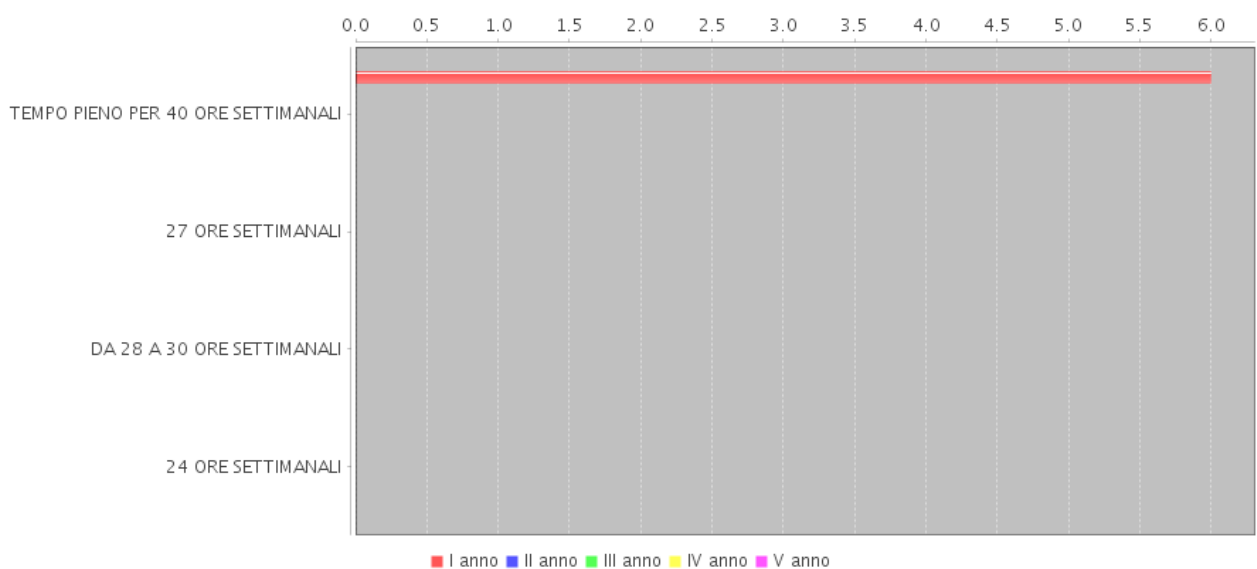
Numero Classi **6**

Totale Alunni **113**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8C3018
Indirizzo	VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI FRASCATI
Numero Classi	23
Totale Alunni	514

Approfondimento

LA SCUOLA E LA SUA STORIA

Nell'anno scolastico 2012/13, nasce l'istituto comprensivo di Frascati che comprende: la scuola dell'infanzia Villa Sciarra, Villa Muti, e Vanvitelli la scuola primaria di Villa Sciarra e Vanvitelli e la scuola secondaria di I grado di Via Massimo D'Azeglio.

ANALISI E DEFINIZIONE DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E CULTURALE

La città sorge in una zona collinare alle pendici del Vulcano laziale. E' ricca di resti archeologici di epoca romana. Vanta inoltre la presenza delle ville Tuscolane seicentesche (Villa Aldobrandini, Villa Mondragone, Villa Lancellotti ecc.). Frascati dista circa 20 Km dalla capitale con la quale è collegata grazie a un servizio pubblico di autolinee e treni. La popolazione presenta un panorama eterogeneo. A livello territoriale sono presenti le seguenti risorse culturali e formative, alle quali la scuola si raccorda per integrare varie iniziative e attività La città di Frascati agevola il lavoro della scuola attraverso l'offerta nel territorio di numerose strutture e iniziative culturali: biblioteche, sale cinematografiche, visite guidate. Sono presenti diverse strutture sportive pubbliche: palestre, parchi, centri sportivi.

Inoltre la scuola si avvale della collaborazione di varie associazioni di volontariato e di pubblica utilità con cui interagisce.

I centri di ricerca scientifici ESA, ENEA, INFN, CNR, le Università degli Studi di Roma,

Tor Vergata presenti sul territorio, offrono opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione tra il mondo della ricerca e la scuola con incontri calendarizzati.

SERVIZI TRASPORTI E COLLEGAMENTI

La città di Frascati è servita da una capillare rete di trasporti pubblici e si trova al crocevia di strade che collegano i paesi limitrofi alla Capitale.

Oltre a navette urbane il Comune di Frascati, è servito dalla linea interurbana COTRAL e dalla linea ferroviaria Roma- Frascati, con stazione a poche decine di metri dal plesso della scuola secondaria di I grado e dal plesso di Villa Sciarra, sede della Segreteria e Presidenza dell'Istituto Comprensivo. Inoltre, strade statali, provinciali e comunali la collegano con i centri urbani limitrofi: Monte Porzio Catone, Grottaferrata, Colonna, Ciampino e Roma.

Attraverso il casello di Monte Porzio Catone e di Tor Vergata , si può accedere all'autostrada del Sole.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali

ALLEGATI:

Istituto comprensivo di Frascati (1).pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	pc presenti nelle classi	23

Approfondimento

L'Istituto partecipa a bandi del

- Programma Operativo Nazionale (**PON**)
- Programma Operativo Regionale (**POR**),

e a quanto inviato direttamente dal Ministero dell'Istruzione

Al fine di

progettare spazi didattici innovativi e favorire l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche, con l'obiettivo di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di LIM;

formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica;

formare il personale ATA per la segreteria digitale e per l'utilizzo di presidi sanitari;
recuperare e potenziare le Competenze Sociali.

La scuola ha partecipato all'assegnazione dei seguenti PON e POR:

PON Autorizzati

Anno 2021

- "Apprendimento e Socialità" (1052788 - 9707 27/04/21 FSE FDR)
- "Trasformazione Digitale nella Didattica e nell'Organizzazione" (28966 06/09/21 FESR React EU Digital Board)

Si è candidata ed è in attesa di autorizzazione per il seguente PON:

- "Realizzazione di Reti Locali Cablate e Wireless nelle Scuole" (1072247 – 43813 del 11/11/ 2021 FERS REALE EU)

PON conclusi:

anno 2015

- "Realizzazione Ambienti Digitali" (12810 15/10/2015 FESR)
- "Realizzazione/ Ampliamento Rete LANWLAN" (CND 5878 n 9035 13/05/2015 FESR)

DLGS 41/20

- "Stress da lavoro Correlato"; art 31 comma 1
- "Piano scuola estate "Art. 31 Comma 6

POR Conclusi:

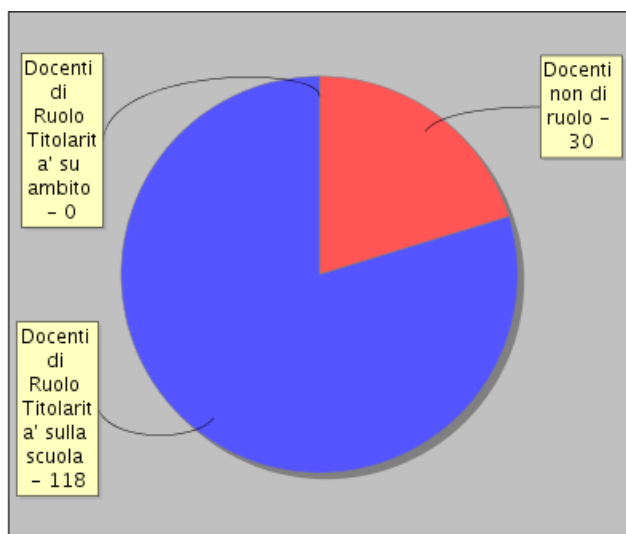
- "Soggiorno Estivo 2021: Viaggio d'istruzione Parco Nazionale del Circeo"

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	124
Personale ATA	24

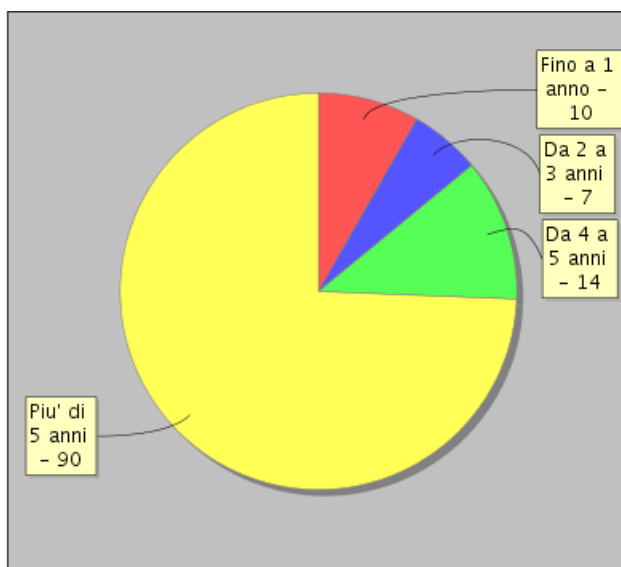
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 90

Approfondimento

La scuola ha lo stesso Dirigente Scolastico dall'istituzione dell'Istituto Comprensivo di Frascati nell'a.s. 2012-13. E' significativo rilevare che circa l'80% del personale Docente è di ruolo e titolare sulla scuola da oltre quattro anni (circa 86%), ciò garantisce continuità didattica. In un ottica di aggiornamento continuo, il personale docente partecipa costantemente a corsi di formazione proposti sia dall'Ambito 14 sia scelti in modo autonomo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo di Frascati si pone come:

Vision: Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile di ciascun alunno

*Mission: **Garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno**, guidando ciascuno nell'acquisizione, nel consolidamento e nell'ampliamento delle competenze sociali e culturali, attraverso lo sviluppo delle competenze di educazione civica e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.*

La redazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ha come punto di partenza l'analisi del Rapporto di autovalutazione (RAV): Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Il RAV è il documento che accompagna e definisce il processo di autovalutazione del nostro Istituto (DPR n. 80 del 2013) e fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi dei punti forza e delle criticità e costituisce la base per individuare le priorità del Piano di Miglioramento.

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento attraverso il quale l'Istituto pianifica il proprio percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Garantire uniformità degli esiti in tutte le discipline agli alunni dello stesso ordine di scuola

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare l'elevato numero di alunni distribuiti nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardi

Stabilizzare i valori dell'Istituto al di sopra della media nazionale, in tutti gli ordini di scuola.

Priorità

Consolidare il miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese, in tutti gli ordini di scuola.

Traguardi

Consolidare la bassa variabilità fra i plessi e fra le classi e ridurre lo scarto in rapporto alla media nazionale, in tutti gli ordini di scuola.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aggiornare continuamente il curricolo verticale per competenze dell'Istituto.

Traguardi

Ampliare le competenze degli studenti in diverse situazioni operative, per garantire il traguardo dell'uniformità degli esiti

Risultati A Distanza

Priorità



Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

Traguardi

Riportare al di sopra alla media nazionale (almeno al 70%) il valore della corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola sec. di II grado

Priorità

Costruire un percorso di continuità con le scuole secondarie di II grado del territorio. Istituire, quindi, un database per monitorare gli esiti degli studenti, in termini di ammissione e debiti.

Traguardi

Monitorare l'esito del consiglio orientativo, ottenendo informazioni sia sugli studenti non ammessi sia sui debiti formativi degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati scelti in quanto rispondenti alle priorità definite dalla scuola per il raggiungimento dei traguardi delle priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Diffusione e condivisione di didattica innovativa e laboratoriale (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer)

Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curriculum d'istituto.

Revisione di strumenti condivisi di verifica e di valutazione delle conoscenze, delle abilità di base, delle competenze chiave e di comportamento (Rubriche di valutazione), con analisi dei risultati e pianificazione di azioni di intervento (potenziamento, consolidamento e recupero).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" inserimento nell'offerta formativa di progetti di consolidamento, recupero e potenziamento di matematica, italiano e lingua straniera I e II

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare l'elevato numero di alunni distribuiti nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali di Italiano,

Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare il miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese, in tutti gli ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione delle Metodologie Didattiche Innovative (Flipped class, CLIL...) e Potenziamento delle Metodologie Didattiche Laboratoriali (cooperative learning, tutoring,...).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare l'elevato numero di alunni distribuiti nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare il miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese, in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aggiornare continuamente il curriculum verticale per competenze dell'Istituto.

"Obiettivo:" Creazione ambienti di apprendimento innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare l'elevato numero di alunni distribuiti nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare il miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese, in tutti gli ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ottenere dagli Istituti sec. di II[^] del territorio informazioni complete dell'esito degli alunni al primo anno, in termini di ammissione e non ammissione e dei debiti nelle diverse discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corso di aggiornamento sulla didattica per competenze, sulle metodologie inclusive e sull'uso delle TIC

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare l'elevato numero di alunni distribuiti nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare il miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese, in tutti gli ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE CONTINUA DEI CURRICOLI VERTICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

I Dipartimenti Verticali: Scientifico, Umanistico e Cittadinanza

Risultati Attesi

La revisione del Curricolo Verticale per competenze, in base alle Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari 2018 e le linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica del 22 giugno 2020, con particolare attenzione all'Educazione Civica (Costituzione, Sostenibilità e Competenze Digitali), è stata portata a termine dai Dipartimenti. Tuttavia, si ritiene fondamentale revisionare in modo continuo i curricoli per raggiungere gli obiettivi a medio e lungo termine. A medio termine ci si propone di migliorare i risultati scolastici, le prove standardizzate e la sensibilizzazione alle competenze sociali e civiche, nonché lo sviluppo sostenibile e l'uso responsabile delle risorse digitali. Mentre come risultato a lungo termine, ci si attende l'acquisizione delle competenze sociali e civiche improntate alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro e dell'ambiente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INNOVATIVA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico con convenzioni su Ambito, Rete e Enti accreditati.

Risultati Attesi

Risultati attesi a medio termine: Formazione dei docenti sulle didattiche innovative e sull'utilizzo delle TIC.

Risultati attesi a lungo termine: Diffusione tra la componente docente dell'utilizzo della didattica innovativa, delle TIC e dell'educazione alla sostenibilità, anche attraverso la condivisione delle buone pratiche tra colleghi con ricaduta sulle attività didattiche.

❖ MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

Accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola al successivo, guidandoli in una scelta consapevole del percorso di studi che maggiormente si adatta alle inclinazioni di ciascuno, ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno. Questo si può ottenere solo predisponendo percorsi che promuovano uno scambio di informazioni e buone pratiche tra ordini di scuola differenti presenti sul territorio. In particolare organizzando incontri tra insegnanti, di ordini diversi di scuola, per definire un curriculum di passaggio, per redigere prove in uscita ed in entrata, per attività e progetti condivisi, che coinvolgano studenti di ordini di scuola diversi. L'Istituto Comprensivo di Frascati, all'interno del Progetto di Istituto "Continuità ed Orientamento", realizza attività di continuità attraverso l'attuazione dei curricula verticali d'istituto, incontri con i genitori nelle classi ponte e orientamento in uscita per alunni e famiglie, ospitando negli annuali Openday le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio. Il nostro Istituto Comprensivo, inoltre, si propone di realizzare un data base per il monitoraggio dei risultati a distanza dei propri alunni, con il fine di rendere ancora più efficace il supporto alla



scelta al successivo indirizzo di studi. Le informazioni ottenute consentiranno, inoltre, di perfezionare il percorso didattico proposto dall'Istituto al fine di consentire agli studenti di affrontare con successo il percorso nell'indirizzo di scuola secondaria di II grado prescelto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Inserire nel POF progetti per supportare gli studenti nella scelta del percorso scolastico superiore di indirizzo umanistico e tecnico-scientifico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

"Obiettivo:" Istituire un Atto di indirizzo delle scuole di rete presenti sul territorio per l'elaborazione di procedure che ottimizzino i percorsi di continuità e orientamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Costruire un percorso di continuità con le scuole secondarie di II grado del territorio. Istituire, quindi, un database per monitorare gli esiti degli studenti, in termini di ammissione e debiti.

"Obiettivo:" Ottenere dagli Istituti secondari di II grado del territorio

informazioni complete sull'esito degli alunni al termine del primo anno, in termini di ammissione e non ammissione e di debiti nelle diverse discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire un percorso di continuità con le scuole secondarie di II grado del territorio. Istituire, quindi, un database per monitorare gli esiti degli studenti , in termini di ammissione e debiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIO DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzione Strumentale Orientamento e Continuità

Risultati Attesi

Risultati attesi a medio termine: Aprire un dialogo su problematiche e aspettative fra diversi ordini di scuola alla luce dei dati ottenuti dalle rilevazioni invalsi.

Risultati attesi a lungo termine: Avviare un sistema formalizzato di analisi dei dati.

❖ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Descrizione Percorso

L'introduzione dell'insegnamento dell'ed. civica, con un costante riferimento alle competenze Chiave -europee permetterà di far emergere elementi già presenti, ma latenti negli attuali ordinamenti didattici e rendere consapevole la loro interconnessione e la trasversalità, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola..

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornamento Curricolo di Ed. Civica con riferimento alle Competenze Chiave Europee e all'Agenda 2030

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aggiornare continuamente il curricolo verticale per competenze dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO ED. CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2020	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimenti Didattici e Responsabili di Educazione Civica di Istituto.

Risultati Attesi

Formazione a cascata dei docenti coordinatori di Ed. Civica e di tutti i docenti dell'istituto, da parte dei Responsabili di Ed. civica.

Acquisizione delle Competenze Chiave Europee e raggiungimento dei traguardi di Ed. Civica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovare la didattica non è solo la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento tecnologico, ma è un impegno costante nello sviluppo di approcci, metodologie e strumenti che accrescano la qualità dei processi di apprendimento e li rendano efficaci per tutti, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali. Il nostro istituto per il triennio 2019-2022 si impegna a sviluppare approcci innovativi nelle pratiche di insegnamento e apprendimento, nelle reti e collaborazioni esterne e spazi e infrastrutture.

Tutte le attività vengono realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid- 19.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha iniziato a sperimentare pratiche di insegnamento innovative nella scuola secondaria, attraverso la metodologia della Flipped Classroom e il CLIL.

La **Flipped classroom** o **Classe capovolta** è un approccio metodologico, supportato da tecnologie, in cui lo schema tradizionale di lavoro, a scuola spiegazione e a casa esercitazione, viene invertito. La spiegazione avviene a casa tramite materiali didattici selezionati dal docente che vengono forniti agli studenti preferibilmente tramite canali digitali e l'esercitazione pratica è svolta durante la lezione, la quale non è più solo frontale ma prevede attività collaborative e laboratoriali pensate e supervisionate dall'insegnante. I compiti consistono, in genere, nella visione del materiale didattico inviato o fornito in classe dal docente con le spiegazioni degli argomenti del programma. I materiali che l'insegnante sceglie di proporre alla classe possono essere risorse



multimediali, tabelle, testi, mappe, e-book ecc. Sicuramente i video hanno un'azione più efficace in quanto coinvolgono molteplici canali di apprendimento e sono il linguaggio preferito degli alunni. Agli studenti viene chiesto anche di svolgere piccole attività, scritte o orali, volte a fissare subito alcuni concetti e a dimostrare l'effettiva visione attenta del materiale (questionari, riempimento di tabelle, copiatura di schemi ecc.)

Le ore in classe sono organizzate in maniera diversa poiché non sono più richiesti tempi lunghi per la correzione dei compiti e la spiegazione. Nei primi minuti di lezione l'insegnante verifica che gli studenti abbiano svolto l'attività assegnata e chiarisce eventuali dubbi; alcuni concetti più complessi sono presentati e/o approfonditi in classe. Si passa poi ad organizzare l'attività di esercitazione che può consistere nello svolgere esercizi dal libro di testo, oppure letture, attività di approfondimento, lavori di gruppo ecc.

I vantaggi di tale metodologia sono molteplici:

- I ragazzi assenti dalle lezioni non perdono le spiegazioni poiché le hanno sempre disponibili in modalità digitale.
- Se uno studente, pur essendo presente in classe, è stanco, distratto, non perderà una spiegazione importante ma, al contrario, la sua attenzione sarà catturata da attività più coinvolgenti.
- Gli alunni che non hanno il coraggio di chiedere una nuova spiegazione, possono vedere e rivedere i materiali, specialmente se video, tutte le volte che vogliono e in qualunque momento dell'anno.
- Gli studenti più veloci nell'apprendimento hanno la possibilità di anticipare i contenuti e svolgere attività ed esercizi ad un livello superiore, mentre gli alunni con più difficoltà possono svolgere attività di rinforzo e di recupero.
- In classe aumenta il tempo che può essere utilizzato per esercitazioni pratiche singole, a coppie o in gruppo. L'insegnante è a disposizione degli alunni e li può guidare ed aiutare in maniera personalizzata. Gli studenti più bravi possono fungere da assistenti ed aiutare i compagni che abbiano necessità.



- Gli alunni sono stimolati ad essere protagonisti del proprio percorso di studio, gestendo tempi e materiali in autonomia controllata.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL, acronimo per Content and Language Integrated Learning, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare: mira ad integrare apprendimenti linguistici in LS e apprendimenti di tipo culturale, contenutistico o disciplinare. Ci sono progetti in cui il docente di inglese usa la lingua straniera per spiegare concetti geografici, storici, scientifici etc. Le potenzialità dell'approccio CLIL risiedono nel fatto che si sollecitano e si potenziano in modo integrato capacità cognitive, competenze comunicative, capacità di sintesi ed analitiche, l'abilità di formulare ipotesi e quella di assumere rischi nell'uso della propria interlingua, al fine di partecipare ad un'esperienza di tipo culturale.

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria propongono, in orario curricolare grazie al contributo delle famiglie, il progetto MISP e il progetto di Pedagogia Teatrale, avvalendosi della competenza di esperti esterni. La partecipazione agli stessi è vincolata all'adesione completa delle famiglie.

Progetto MISP

Il MISP è un programma che ha lo scopo di favorire una scuola inclusiva ed innovativa. Il programma favorisce l'apprendimento e aumenta la concentrazione dei bambini allo scopo di favorire e rafforzare lo sviluppo delle competenze di base degli studenti, compensando eventuali svantaggi culturali e sociali di contesto. Contrasta il fenomeno della dispersione scolastica perché aumenta l'autostima degli studenti e rafforza l'unione all'interno del gruppo classe. Il MISP è un'efficace iniziativa utilizzata all'estero per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici e per la lotta alla discriminazione e al bullismo. Il programma prevede un approccio non formale, nel quale "i bambini imparano facendo".

Teatro Pedagogico

Il teatro, da anni, si inserisce come supporto didattico fondamentale all'interno del percorso formativo del giovane individuo. L'intento educativo del teatro



nelle scuole è primario, basti pensare all'utilizzo del palcoscenico come terapia per casi gravi di inserimento sociale. Il laboratorio consentirà di conoscere, sperimentare, scoprire il teatro come un formidabile mezzo d'espressione.

Ma cosa vuol dire esprimersi? Esprimersi significa, da un lato prendere coscienza di sé, dall'altro manifestarsi al prossimo e per il bambino, questi due momenti sono fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità. Attraverso il linguaggio teatrale possiamo percorrere con il giovane allievo una strada dalla triplice valenza: ludica, pedagogica ed espressiva, tale da favorire alcuni importanti aspetti della sua formazione. Ogni bambino, ogni ragazzo, ha la necessità di essere educato, nel senso più profondo del termine educare, ovvero, TIRAR FUORI: ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà che lo circondano E' per questo che il Teatro nella Scuola diventa spazio educativo e di divertimento, di incontro e di espressione di ciò che si è nella relazione con gli altri; luogo dove scoprire il rispetto di sé e del prossimo; luogo dove imparare il rispetto e il valore delle regole comuni.

Corso di alfabetizzazione di lingua inglese

La scuola dell'Infanzia propone un corso di alfabetizzazione di lingua inglese, in orario extracurricolare, come prolungamento del tempo scuola.

Storytelling: "arte di raccontare"

Lo storytelling è una pratica didattica considerata efficace ai fini dell'apprendimento sia perché una storia è più facile da capire e ricordare di una spiegazione, sia perché usa le stesse strategie che si usano per dare significato a quanto ci circonda. L'utilizzo didattico dello storytelling comprende una prima parte in cui si impara la struttura delle narrazioni, e una seconda che prevede la creazione di storie come strumento per lo sviluppo di nuove competenze. Le nuove tecnologie offrono molteplici strumenti per la creazione di storie e la combinazione tra l'arte di raccontare una storia e l'uso di strumenti multimediali come grafica, audio, video e web: il "digital storytelling".

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Il responsabile del Sito Web della scuola cura il sito e il blog dedicato: alla pubblicazione dei lavori degli alunni dell'intero istituto

§ alla condivisione con il territorio della partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi e gare sportive.

L'utilizzo del sito scolastico e del blog d' istituto, oltre a fornire un valido strumento di pubblicizzazione delle attività della scuola alle famiglie e al territorio, ha come fine didattico quello di avvicinare in modo consapevole gli alunni a strumenti di informazione multimediali; offrire agli studenti l'opportunità di esercitarsi nella comprensione e nella produzione scritta; incentivare la creatività attraverso la personalizzazione dei propri articoli con foto e link; offrire maggiori stimoli di apprendimento attraverso l'utilizzo dello strumento informatico; educare ad un uso non passivo di internet attraverso: la possibilità di cogliere le profonde interconnessioni delle informazioni, la ricerca e la selezione di materiali, l'analisi critica delle informazioni, la condivisione di progetti con altre scuole o altre comunità educative, lo scambio di informazioni, una diversa interazione con il docente, l'autovalutazione dell'apprendimento.

La Scuola è inserita, inoltre, nella RES Castelli Romani, una organizzazione stabile di collaborazione tra 14 istituti del territorio dei Castelli romani ed in particolare di 7 comuni (Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca Priora, Rocca di Papa). La rete coinvolge complessivamente circa 12.000 alunni, 1300 docenti e 170 addetti ATA (Assistenti Tecnici Amministrativi). Gli obiettivi principali della Res sono:

- sviluppare forme di cooperazione su progetti didattici specifici;
- promuovere lo scambio di esperienze e informazioni anche attraverso l'utilizzo di strumenti dedicati;
- valorizzare le risorse, le competenze e le esperienze dei singoli istituti attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse strutturali, professionali e finanziarie destinate alla ricerca, sperimentazione e formazione;
- sostenere la ricerca educativa e l'innovazione su tutti i temi rilevanti per le



realità scolastiche della rete

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto partecipa a bandi per la progettazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche. L'obiettivo è di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di LIM, di formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI	RMAA8C3014
I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA	RMAA8C3025
I.C. DI FRASCATI- VERMICINO	RMAA8C3036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VILLA SCIARRA	RMEE8C3019
VERMICINO	RMEE8C302A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI

RMMM8C3018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI RMAA8C3014****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA RMAA8C3025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO RMAA8C3036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VILLA SCIARRA RMEE8C3019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VERMICINO RMEE8C302A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI RMMM8C3018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per l'insegnamento dell'educazione civica è di minimo 33 ore, come indicato nelle linee guida. Per i dettagli si farà riferimento all'allegato al curriculum d'istituto: "All. Insegnamento di Ed. Civica"

ALLEGATI:

All. Insegnamento di Ed. Civica.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali (tempo pieno)

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali (tempo pieno)

SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali

Tutte le attività vengono realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La scuola secondaria di I grado è aperta di pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 con attività sportive e attività di coro gratuite ad uso esclusivo degli alunni della scuola, organizzate dai docenti della scuola. Vengono proposte a carico delle famiglie agli studenti e alle loro famiglie ulteriori attività extracurricolari associative di teatro, studio di uno strumento musicale, laboratori corali e orchestrali e attività sportive, anche oltre le ore 16.30.

La scuola primaria partecipa al Progetto Coro Scolastico, in orario extracurricolare e a carico delle famiglie, come prolungamento del tempo scuola.

La scuola dell'Infanzia propone un corso di alfabetizzazione di lingua inglese, in orario extracurricolare e a carico delle famiglie, come prolungamento del tempo scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Dall'esame delle Nuove Indicazioni per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emergono alcune priorità educative dalle quali nasce il lavoro dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Frascati. Le indicazioni evidenziano la centralità del profilo dello studente e la definizione del Curricolo d'Istituto. Il profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo d'istruzione fa espresso riferimento alla raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea in cui vengono introdotte le otto

competenze chiave per l'apprendimento permanente. Competenze che dovranno accompagnare il percorso formativo dell'alunno e dovranno rappresentare lo sfondo educativo- didattico del Curricolo d' Istituto. Il curricolo deve essere espressione dei tratti identitari della propria scuola, al tempo stesso è necessario individuare delle priorità irrinunciabili.

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI_SECONDARIA-PRIMARIA INFANZIA_2019-20.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 viene messa in evidenza l'importanza che ogni alunno assuma un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppando inclinazioni, esprimendo curiosità, acquisendo sempre maggiore consapevolezza di sé, in vista di un proprio progetto di vita. L'azione educativa degli insegnanti deve essere funzionale a sostenere i processi di conoscenza e di comprensione della realtà attraverso esperienze di apprendimento significativo e coinvolgente. Gli insegnanti dovranno stimolare al tempo stesso lo studio individuale e cooperativo. Ogni alunno dovrà essere incoraggiato e spronato a comprendere i traguardi raggiunti e da raggiungere, valutando sia i progressi che i limiti incontrati. Oggi il processo educativo è diventato plurimo e meno univoco e soprattutto multiculturale e interpersonale, capace di tenere insieme nuovi ideali, fiducia nel futuro e forme avanzate di inclusione sociale. La scuola si dispone, quindi, attorno a principi e valori che permetteranno non solo agli alunni, ma anche agli stessi insegnanti, di vivere una cittadinanza colta e responsabile. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettazione di un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nuova proposta formativa, alla quale il nostro istituto aderisce, ha due aspetti essenziali: la trasversalità e la complementarità delle competenze acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione. Infatti, le nuove indicazioni europee e gli obiettivi

dell'agenda 2030 ci offrono l'opportunità di affrontare molte tematiche trasversalmente alle varie discipline, offrendo una pluralità di approcci alla realtà e fornendo strumenti di problem solving e problem posing

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state individuate come “essenziali” le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione alle Competenze di cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull’impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. Il nostro istituto è da sempre attivamente impegnato nel fornire un’educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, in accordo con gli obiettivi dell’agenda 2030. L’istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo sostenibile, perché lo sfruttamento delle risorse sia coerente con i bisogni futuri, oltre che con gli attuali.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Approfondimento

**CRITERI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER ACCESSO FIS APPROVATI IN COLLEGI
O DOCENTI**

La priorità viene assegnata secondo il seguente ordine:

1. PROGETTI PER STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO (corso di recupero)
2. PROGETTI DI ISTITUTO
3. PROGETTI DI ORDINE
4. PROGETTI DI PLESSO
5. PROGETTI A CLASSI PARALLELE

6. PROGETTI DI CLASSE

Si terrà conto, inoltre:

- a) del numero di alunni partecipanti (almeno 15 alunni N.B. eccetto per i corsi di recupero);
- b) del numero di alunni diversamente abili.

A causa dell'emergenza sanitaria, i progetti riportati nel paragrafo seguente saranno attuati tenendo conto delle misure anti-covid previste dalla normativa vigente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO DI ISTITUTO: COMMISSIONE " GRUPPO OPERATIVO ORIENTAMENTO E CONTINUITA' " (G.O.C.)**

La Commissione Gruppo Operativo Continuità (G.O.C.) è formato dai docenti appartenenti, quando possibile, ai tre diversi ordini del nostro Istituto Comprensivo. Esso si prefigge di stimolare, raccogliere, organizzare e diffondere le iniziative didattiche e formative che nascono sia dalle programmazioni curriculari interne alla scuola, sia da Istituti scolastici, enti o associazioni che insistono sul territorio di Frascati e Roma. Un secondo fine del G.O.C è anche quello di supportare la collaborazione tra i diversi ordini di scuola per far convergere le diverse pratiche didattiche verso l'obiettivo di una formazione curricolare in continuità, nonché la ricerca di finalità comuni ed il supporto alla condivisione di progetti, stimoli e idee sia interni all'Istituto che provenienti dagli Istituti superiori verso i quali gli studenti di terza media si orientano in uscita dall'istruzione di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il G.O.C. opera affinché gli studenti e i docenti dell'Istituto possano crescere ed operare in un progetto formativo condiviso dall'infanzia alla scuola secondaria e dove le diverse realtà e istanze possano essere stimolo e arricchimento in uno stesso percorso condiviso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO DI ISTITUTO: GARE DI MATEMATICA DEL MEDITERRANEO**

Area logico/matematica I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione e integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. Le gare si svolgeranno per categorie corrispondenti alle classi di appartenenza degli allievi, qualunque sia la loro età.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) offre attività finalizzate a favorire l'amore per la Matematica e la sua promozione tra gli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO DI ISTITUTO: BLOG PASSAPAROLA**

Organizzazione dei blog della scuola (uno per la secondaria di primo grado e uno per l'infanzia e la primaria). Ogni classe potrà raccogliere articoli, foto, disegni, e quanto altro prodotto e visionato dagli insegnanti, selezionare il materiale e inviarlo via mail alla prof.ssa Di Capua, Redattore Capo, che lo inserirà nel blog. Le finalità di tale progetto rientrano in pieno nell'educazione alla cittadinanza digitale e sono quelle di offrire agli studenti l'opportunità di esercitarsi nella comprensione e nella produzione scritta; incentivare la creatività attraverso la personalizzazione dei propri articoli con foto e link; offrire maggiori stimoli di apprendimento attraverso l'utilizzo dello strumento informatico; educare ad un uso non passivo di internet attraverso: la possibilità di cogliere le profonde interconnessioni delle informazioni, la ricerca e la selezione di materiali, l'analisi critica delle informazioni, la condivisione di progetti con altre scuole o altre comunità educative, lo scambio di informazioni, una diversa interazione con il docente, l'autovalutazione dell'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni a strumenti di informazione multimediali; stimolare i ragazzi ad un'attività di produzione scritta e per immagini atta a fornire informazioni chiare ed oggettive; rendere più evidenti all'utenza le attività svolte dalla scuola; potenziare l'apprendimento cooperativo, la collaborazione tra pari, l'aumento dell'autostima e del senso di responsabilità attraverso la collaborazione on line.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO A VOCI UNITE**

Il progetto "A voci unite" mira alla formazione di una comunità degli studenti del nostro Istituto attraverso la pratica del Canto corale dai 6 ai 13 anni. Dal punto di vista formativo poche esperienze possono vantare (come quella di fare musica insieme utilizzando lo strumento per eccellenza della comunicazione umana, la voce) la capacità di forgiare il singolo nel rispetto della comunità. Il canto corale mira non solo alla propriocezione delle proprie abilità comunicative ed espressive grazie ad un uso corretto del proprio organo fonatorio ma anche allo sviluppo armonioso della personalità legato all'ascolto dell'altro, al rispetto dei ruoli e delle consegne per il raggiungimento di un progetto comune, alla ricerca del bello estetico, alla ricerca di un equilibrio personale comunicativo ed espressivo nel rispetto di quello altrui. "A voci unite" è pensato anche per creare un legame affettivo tra i diversi ordini di scuola, una continuità dei sentimenti... Esso diverrebbe sicuramente un "corpo visibile" non solo delle competenze acquisite dai nostri studenti ma anche dell'arricchimento del bagaglio emotivo che può fiorire all'interno di una comunità scolastica sana e vitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: ascolto e autoregolazione delle proprie emozioni e dell'espressione cantata. Conoscere le leggi che regolano l'espressività verbale e la valenza semantica del suono per saperle usare nella comunicazione con l'altro. Competenze: leggere uno spartito musicale attraverso l'aspetto ritmico e/o quello melodico; sviluppare l'ascolto della dimensione melodico/tonale e armonica di un brano musicale; sviluppare la propriocezione ed il corretto uso dell'organo fonatorio e della respirazione diaframmatica; conoscere stili musicali e autori di diverse epoche e culture.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO PAROLE CHE RINASCONO, PREMIO NAZIONALE POESIA ANTONIO SECCARECCIA**

L'iniziativa di quest'anno muove dalla scrittura, affidata agli alunni, di una favola e della sua trasposizione grafico-pittorica o audio-visiva o su cartellonistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'adesione a tale progetto mira a: 1. promuovere l'arte e la poesia quale statuto identitario; 2. favorire l'incontro sociale, anche con istituti comprensivi locali ed extra-regionali; 3. costruire sul territorio locale soggetti ed istituzioni attivi volti ad aggregare, a favorire la partecipazione e lo sviluppo verso la cultura locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CODING: L'ORA DEL CODICE

Area logico-matematica Svolgimento nelle settimane dal 9-24 ottobre 2021 oppure dal 6-12 dicembre 2021 di un'ora di attività avviamento ai principi fondamentali dell'informatica "L'ora del codice".

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno acquisirà la capacità di: □ analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; □ rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; □ formulare il problema in un formato di algoritmo per risolverlo; □ automatizzare la risoluzione del problema definendo una sequenza di passi o operazioni di base; □ identificare, analizzare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi; □ generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad altri contesti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO: L'ELEFANTE VARIOPINTO**

Il progetto educativo- didattico dell'anno scolastico 2021-2022, che vede coinvolti tutti i bambini del plesso di Villa Muti, avrà come sfondo integratore "L'elefante variopinto". Con il racconto, la drammatizzazione, le attività artistiche e manipolative, i giochi strutturati per valorizzare le diversità, il coding e altre attività, emergerà l'incanto della "diversità" che "insegnerà" ad un pubblico di pre-lettori che l'essere diversi ci rende speciali e che ciò è una forza e non una debolezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'identità personale, la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. Acquisire la propria autonomia, le competenze sociali e il senso della cittadinanza. Educare alla differenza e averne rispetto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **PROGETTO: ENGLISH IN PRACTICE**

Si tratta di un'opportunità in cui lo schema tradizionale di lavoro viene cambiato. Gli alunni, grazie alla presenza di un'insegnante madre lingua, vengono coinvolti attivamente nella lezione, grazie ad attività creative e pratiche, con riferimenti continui alla loro realtà, nel rispetto del "programma ministeriale". Il lavoro in piccoli gruppi, inoltre, favorirà non solo recupero, consolidamento e potenziamento, ma soprattutto un'opportunità di inclusione e condivisione ed un rafforzamento del gruppo classe.

L'aspetto "ludico" delle attività proposte, inoltre, renderà più leggero e facile l'apprendimento e consentirà anche ai più timidi di essere partecipi durante il lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento L2 Consolidare e Potenziare la Lingua Inglese grazie a lezioni attive operate dal Docente Curricolare e Insegnante Madre Lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Area: Accoglienza, inclusione e legalità • Sensibilizzare e far conoscere ai giovani il fenomeno del bullismo e cyber bullismo • Parlare ai ragazzi di legalità, bullismo, cittadinanza attiva e di tanti altri temi • Promuovere la cultura della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno sociale; • Sviluppare la formazione di una coscienza morale e civile; • Sviluppare la cultura della cooperazione nel rispetto di regole condivise e funzionali al raggiungimento degli obiettivi; • Sviluppare la capacità di comunicare interagendo nel gruppo; • Sperimentare forme di divertimento connesso ad attività che richiedono un impegno sia intellettuale che concreto, dimostrando così che non esiste incompatibilità fra impegno e divertimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Acquisizione di fiducia in sé stessi, rispetto e solidarietà verso il prossimo • Capacità critica di analisi della realtà • Arricchimento della personalità con relativa capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione • Rispetto di regole condivise per la convivenza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ PROGETTO: USCITE DIDATTICHE E CAMPI SCUOLA

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica. Attraverso di esse si offre agli alunni la possibilità di sperimentare una diversa metodologia di apprendimento che muove dall'esperienza per approdare ai contenuti e allo stesso tempo consente di verificare nella realtà quanto studiato in aula. Pertanto il nostro Istituto Comprensivo considera necessario riservare ad esse un adeguato spazio sin dalla scuola di infanzia, proponendo una serie di attività, che siano coerenti con l'età ed il grado di maturazione dei ragazzi, con gli obiettivi di apprendimento e con l'acquisizione delle competenze previste per ogni anno del primo ciclo di istruzione. Esse culminano nella scuola secondaria di I grado nella proposta dei campi scuola che hanno una durata variabile tra i 3 e i 5 giorni e che si svolgono nei mesi di ottobre-novembre o di marzo-aprile, nei quali molto spesso per la prima volta i ragazzi si trovano a compiere un'esperienza di vita lontano dalla famiglia per più giorni, avendo così modo di conoscere realtà, anche geograficamente distanti dalla loro, e di mettersi alla prova nell'esercitare il loro livello di autonomia. Di seguito vengono elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le uscite didattiche e i campi scuola hanno grande valenza educativa sotto il profilo della crescita umana e del processo di responsabilizzazione e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, che le uscite didattiche racchiudono in sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Di seguito vengo elencate le uscite didattiche e le finalità didattiche delle uscite didattiche e dei campi scuola. Esse rappresentano solo la proposta di base, fermo restando che il numero delle attività può essere ampliato da attività che vengono proposte all'Istituto Comprensivo dal MIUR, Enti Territoriali e Associazioni promotrici nonché delle circostanze contingenti e degli eventi che accadono intorno a noi, sempre in coerenza con il POFT e con la programmazione annuale.

Tutte le attività vengono realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid- 19

ORDINE	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Scuola dell'infanzia	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Visita all'agriturismo Spettacolo teatrale Mostra

ORDINE e CLASSE	Area didattica	Uscite / visite didattiche
-----------------	----------------	----------------------------

Prime scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostra Spettacoli teatrali Attività in biblioteca Visita alla fattoria
Seconde scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica	Laboratorio scientifico Mostra Spettacoli teatrali Attività in biblioteca Visita alla fattoria
Terze scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Laboratorio scientifico Spettacolo teatrale Mostra pittorica Museo storico
Quarte scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Laboratorio scientifico Spettacolo teatrale Mostra pittorica Museo storico
Quinte scuola primaria	Area linguistico-espressiva Area scientifico-naturalistica Area storica	Laboratorio scientifico Mostra pittorica Visita a edifici di culto Spettacolo teatrale Sito archeologico

ORDINE e CLASSE	Area didattica	ATTIVITA': CAMPO SCUOLA
Prime scuola secondaria I grado	Area psicomotoria Area scientifico- naturalistica	Il campo scuola offre agli alunni la possibilità di svolgere attività sportive anche non tradizionali (vela ed equitazione ad esempio) che pongano il ragazzo a diretto contatto con la natura e l'ambiente esterno.
Seconde scuola secondaria I grado	Area scientifico- naturalistica Area scientifico- tecnologica Area antropologica	Il campo scuola porta i ragazzi alla scoperta delle bellezze naturalistiche del nostro territorio nazionale e dei segni della presenza dell'uomo sul paesaggio nel corso dalla storia, dall'antichità sino i tempi moderni.
Terze scuola secondaria I grado	Area antropologica Area linguistico- espressiva Area artistico-espressiva	Il campo scuola si pone come obiettivo la conoscenza diretta del patrimonio artistico culturale fruibile, la scoperta delle radici della nostra cultura e il confronto con culture diverse dalla nostra.
	Area didattica	Uscite / visite didattiche
Prime scuola secondaria I-II e III anno	Area linguistico- espressiva Area scientifico- tecnologico	Laboratorio scientifico Mostre e eventi Spettacoli teatrali e cinematografici Attività in biblioteca

In particolare per l'a.s. 2021-22 di seguito sono riportate uscite didattiche che verranno organizzate e realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

INFANZIA	
ATTIVITA' DA SVOLGERE	PERIODO INDICATIVO
Progetto ISPRA litorale laziale	Maggio
Fattoria didattica "Piccolo Paradiso" Rocca Priora	
Museo Explora Roma	

PRIMARIA		
CLASSE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	PERIODO INDICATIVO
I	Uscita prog. ISPRA (Roma, litorale laziale)	Aprile-Maggio
	Uscita sul territorio di Frascati (Casa di Pia e Parco dell'ombrellino)	Maggio

PRIMARIA		
CLASSE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	PERIODO INDICATIVO
	Mostra (Roma)	Dicembre-Maggio
	Cinema (Frascati)	Dicembre
	Teatro (Roma)	Febbraio
	Uscite sul territorio	Dicembre Maggio
II	Parco Natura "La selvotta" Formello (RM)	Maggio
	La casa delle farfalle Roma	Maggio
	Uscite sul territorio il prog. Edustrada	Maggio
	Mostra(Roma)	Dicembre-
	Cinema (Frascati)	Dicembre
	Teatro (Roma)	Febbraio
	Uscite sul territorio	Dicembre Maggio

PRIMARIA		
CLASSE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	PERIODO INDICATIVO
III	Spettacoli teatrali Brancaccio, Eliseo, T.Verde (Roma)	Da Aprile a Maggio
	Uscita sul territori prog. Edustra	Da Dicembre a Maggio
	Orto botanico di Roma Lago di Castel Gandolfo	Da Gennaio a Maggio
	Circeo Parco e museo preistorico	Aprile-Maggio
	Uscite per cinema politeama (Frascati)	Da Dicembre a Maggio
	Museo Pigorini (Roma)	Aprile, Maggio
	Mostre e teatro (Roma)	Da Dicembre
	Attivita' ISPRA sul territorio	

PRIMARIA		
CLASSE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	PERIODO INDICATIVO
IV	Teatro (Roma)	Dicembre
	Cinema (Frascati)	
	Parco archeologico del Tuscolo (orienteering)	
V	Uscita prog. ISPRA (Roma, litorale laziale)	Aprile. Maggio
	Progetto edustrada Sul territorio	
	Camera dei deputati (Roma)	Aprile
	Ostia antica o terra degli etruschi	Maggio
	Museo delle auto della polizia (Roma)	Maggio
	Mostre e teatro (Roma)	Dicembre
	Foro romano,colosseo (Roma)	Marzo,Aprile

PRIMARIA		
CLASSE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	PERIODO INDICATIVO
	Progetto ISPRA litorale laziale	Maggio
	Fattoria didattica "Piccolo Paradiso" Rocca Priora	
	Museo Explora Roma	

SECONDARIA		
CLASSE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	PERIODO INDICATIVO
PRIMA	Campo scuola Policoro	Primavera

SECONDARIA		
CLASSE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	PERIODO INDICATIVO
SECONDA	Campo scuola Policoro	Primavera
TERZA	Campo scuola Policoro	Primavera

❖ PROGETTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE ISPRA

Le iniziative dell'ISPRA hanno la caratteristica di congiungere le conoscenze tecniche scientifiche svolte dall'istituto, alle metodologie e strumenti propri dell'educazione alla sostenibilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un apprendimento interdisciplinare ,che permette di cogliere la tematica specifica in una molteplicità di aspetti e dimensioni. Un apprendimento attivo attraverso la proposta di attività, all'interno e all'esterno della scuola, stimolati dal punto di vista intellettuale che emotivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

ISPRA

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ PROGETTO LO SPORT E LA SOCIALIZZAZIONE

Area scientifico motoria Organizzazione di attività e manifestazioni sportive. La

proposta nasce dalla volontà di potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle abilità e competenze fisiche e favorire la socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO EDUSTRADA: “LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA”**

Il progetto prevede più fasi operative e la collaborazione di esperti esterni; nella fattispecie l'ANIA ossia l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia e la Polizia Municipale. Saranno proposti 3 moduli: Modulo A Conoscere se stessi e le proprie abilità/capacità (2 ore). Il modulo consiste nella lettura di testi ideati per far riflettere i bambini sul rispetto delle regole, del prossimo, sui comportamenti degli adulti, sulle proprie capacità ed i propri limiti. Modulo B Conoscere l'ambiente e le sue caratteristiche (4 ore). Questo modulo prevede un'uscita didattica, con l'eventuale presenza della Polizia locale, e l'utilizzo di un Kit Creativo Mappa per riprodurre l'ambiente che circonda i bambini. Modulo C Comprendere gli altri e le regole che governano i rapporti interpersonali (2 ore). Durante l'intervento vengono utilizzati questionari per favorire la riflessione sul tema della sicurezza stradale e per promuovere la discussione tra bambini ed adulti. Il progetto prevede anche la fruizione a distanza nel caso di sospensione delle attività didattiche dovute alla pandemia.

Obiettivi formativi e competenze attese

In questo progetto la sicurezza stradale viene intesa come una maturazione etica capace di attivare nel bambino la figura del nuovo cittadino di domani, responsabile e consapevole, anche con il coinvolgimento degli adulti di riferimento. Educare e

formare i bambini sul tema della sicurezza stradale significa: attivare un senso di responsabilità individuale e collettiva; saper discriminare tra regole valide in ogni situazione e regole strettamente dipendenti dal contesto; conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale; assumere comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedone e di ciclista; avere la consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti da comportamenti non adeguati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ PROGETTO: CAMPO SCUOLA VELA NATURALISTICO AQUARIUS A POLICORO IN BASILICATA

Il progetto si propone di: favorire la socializzazione tra i componenti del gruppo-classe e tra i diversi gruppi classe; stimolare nei ragazzi l'acquisizione di una maggiore autonomia implementare la conoscenza delle attività sportive al di là di quelle generalmente praticate; aumentare le conoscenze in campo storico-artistico con la visita a luoghi riconosciuti come patrimonio mondiale dell'umanità (sito Unesco). Per la parte Naturalistico-Ambientale, l'Aquarius svolge tramite esperti naturalistici, un'attività didattica, tecnica e scientifica, mirata ad azioni di tutela e conoscenza dell'ambiente marino-costiero e della Biodiversità. Per la parte Storico-Culturale, l'Aquarius si avvale della collaborazione di guide esperte che svolge attività di didattica della Preistoria e di Archeologia Sperimentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare gruppi classi coesi favorendo l'integrazione e l'inclusione - Motivare gli alunni ad un sano spirito di competizione - Migliorare il grado di autonomia e di indipendenza in situazioni esterne al nucleo familiare - Sperimentare attività di attraverso i giochi creando così i presupposti per attività basate sul cooperative learning - Aumentare l'autostima degli alunni più predisponendoli al superamento dei propri limiti - Favorire la conoscenza di attività sportive alternative a quelle più diffuse - Stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza del patrimonio artistico-

culturale del nostro Paese e la pratica di atteggiamenti volti alla tutela e alla conservazione dello stesso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO D'ISTITUTO: SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove gli alunni, i genitori e i docenti possono trovare un supporto psicologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire maggiore autostima e migliorare il rapporto con sè e con gli altri - avere un ulteriore supporto. oltre alla famiglia e agli insegnanti durante il percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

Lo sportello d'ascolto è rivolto a tutte le componenti scolastiche: alunni (autorizzati dai genitori), docenti e genitori. Il servizio è svolto da personale esterno altamente professionale e avviene in assoluta riservatezza. La psicologa effettua anche attività formative rivolte ai docenti.

❖ PROGETTO DIOCESANO "LA PATERNITÀ E LA FIGURA DI SAN GIUSEPPE"

Area Artistico-espressiva. Il progetto intende sensibilizzare gli studenti al tema della paternità, partendo dalla figura religiosa di San Giuseppe, attraverso la lettura dell'opera d'arte e attraverso l'approfondimento della storia dei luoghi religiosi del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone come obiettivo quello di potenziare le competenze espressive degli studenti, attraverso la lettura delle opere e della loro rappresentazione grafico-pittorica ma anche quello di stimolarli verso la scoperta del patrimonio artistico presente all'interno del proprio territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO: LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS**

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato sulla lettura quotidiana ad alta voce da fare in classe o nella biblioteca scolastica per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno scolastico. Si parte con periodi brevi di lettura, in base al tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino ad un'ora al giorno. Il progetto prevede una serie di appuntamenti organizzati dalla Giunta Scuola e rivolti alla comunità scolastica: webinar "A tu per tu con... Federico Batini", videoletture e laboratori di lettura diversificati in base alla classe di appartenenza dei bambini, 2 convegni raccolti ai docenti dedicati al tema della valutazione e della lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce sulle tre aree/dimensioni in cui sono divise ed organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono: 1. il potenziamento delle funzioni cognitive di base; 2. un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 3. l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 4. una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO: BIBLIOTECA SCOLASTICA MULTIMEDIALE**

La biblioteca scolastica multimediale ha la finalità di: - raccogliere e conservare il patrimonio di testi scritti nonché documenti audiovisivi e multimediali di interesse culturale-didattico acquisito ed incrementato annualmente dalla scuola anche attraverso acquisti e donazioni; - raccogliere altre forme di documentazione riguardante l'attività scolastica (progetti didattici, produzione degli studenti, ricerche...); - mettere a disposizione della comunità scolastica i materiali conservati, sia nella forma del prestito, sia nella forma della consultazione personale, sia per attività didattica svolta nella biblioteca stessa da classi o gruppi o in modo individualizzato; - offrire occasioni di conoscenza di altre raccolte/forme di documentazione, riferite alla rete informatica o ad altre biblioteche collegate. Si procederà ad una nuova distribuzione dei testi negli scaffali nonché ad una nuova catalogazione, anche multimediale con l'ausilio di software dedicati, per agevolare la consultazione ed il prestito dei libri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Uno degli obiettivi perseguiti è di essere da supporto alla didattica, alla documentazione, all'organizzazione ed all' utilizzo dell'informazione, contribuendo allo sviluppo della conoscenza e della ricerca e promuovendo, anche attraverso la lettura, la crescita civile e democratica della comunità scolastica. La biblioteca scolastica multimediale persegue altresì l'obiettivo di essere da supporto documentaristico e di ricerca per i docenti della scuola, non solo ai fini dell'azione formativa e didattica ma anche della loro crescita culturale e professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO: "CRESCERE MUSICANDO"**

Il progetto si compone di esercizi propedeutici e di giochi di educazione musicale attraverso i quali ogni bambino sarà educato all'ascolto musicale mettendolo in relazione con il proprio corpo, i propri gesti, i suoni e le voci in un'esplorazione ludico-giocosa del procedere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a: 1. sviluppare la vocalità del bambino in modo creativo; 2. accrescere la capacità di ascolto e di attenzione; 3. far prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/contrastati musicali; 4. sviluppare la capacità di partecipazione al gioco ed alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche. Alla fine del percorso musicale, ogni bambino apprenderà i concetti di base del linguaggio musicale ed arricchirà il proprio patrimonio espressivo aiutando lo sviluppo del senso ritmico e della coordinazione motoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO: "CONCORSO LIONS CLUB: UN POSTER PER LA PACE"**

Il concorso internazionale indetto dall'associazione Lions Club propone agli studenti di realizzare Un poster per la Pace con il titolo "Siamo tutti connessi" per offrire la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, ispirando il mondo tramite l'arte e la creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad un tema che, in questo momento storico, pieno di difficoltà portate dalla pandemia globale, risulta indispensabile: dare cioè la possibilità ai giovani di celebrare le cose che ci uniscono gli uni agli altri invitandoli ad immaginare, esplorare ed esprimere visivamente queste connessioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO: "SCUOLA ATTIVA KIDS"**

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport in classe" realizzato negli anni scorsi. Il progetto presenta tali caratteristiche: classi 1[^],2[^],3[^]: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria e supporto tecnico relativo ai contenuti del kit didattico. Ciò al fine di consentire l'insegnamento dell'Educazione Motoria per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. Classi 4[^] e 5[^]: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente della classe con il quale si organizza l'attività riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase d'iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. tutte le classi dalla 1[^] alla 5[^]: - fornitura materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola, ma anche in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; -realizzazione di Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, rivolto a tutte le classi di scuola primaria, tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria, nonché delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'obiettivo è di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ PROGETTO: "IO LEGGO PERCHÉ"

Io leggo perché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. E' un progetto che coinvolge l'intera comunità scolastica: docenti per la promozione dell'iniziativa, genitori per l'acquisto e la donazione; alunni per la consultazione e la lettura. L'Istituto è gemellato con diverse librerie situate tra Frascati, Grottaferrata, Marino, Albano Laziale, Monte Porzio Catone e Roma (zona Romanina).

Obiettivi formativi e competenze attese

Rinnovare il patrimonio librario permette di avere, annualmente, un nuovo sguardo sul mondo passato, presente e futuro dando un senso all'immensità delle cose che sono accadute, che accadono e che accadranno nel mondo reale. Leggere è un'attività fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei piccoli e grandi lettori per scoprire ed arricchire il lessico, per costruire significati, per conoscere le tecniche espressive, per sviluppare il pensiero critico, il pensiero divergente, per scoprire "il gusto della narrazione", per stimolare la fantasia e la creatività dei lettori sin dalla tenera età.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO: "PROMUOVERE LA LETTURA"**

Il progetto intende coinvolgere l'intera comunità scolastica della secondaria di I grado: docenti per la promozione dell'iniziativa, genitori per l'acquisto e la donazione; alunni per la consultazione e la lettura. Attraverso la partecipazione a concorsi: PREMIO CENTO, GIRALIBRO e a giornate nazionali, organizzazione di incontri con autori di libri per ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rinnovare il patrimonio librario permette di avere, annualmente, un nuovo sguardo sul mondo passato, presente e futuro dando un senso all'immensità delle cose che sono accadute, che accadono e che accadranno nel mondo reale. Leggere è un'attività fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei piccoli e grandi lettori per scoprire ed arricchire il lessico, per costruire significati, per conoscere le tecniche espressive, per sviluppare il pensiero critico, il pensiero divergente, per scoprire "il gusto della narrazione", per stimolare la fantasia e la creatività dei lettori sin dalla

tenera età.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il canone di connettività 1 è la prima delle azioni già messe in atto e in via di realizzazione dal nostro istituto:

AZIONI GIÀ ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PNSD:

1. Cablaggio della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, lato via D'Azeglio;
2. Attivazione del Registro Elettronico e passaggio al R.E. Classeviva Spaggiari Parma;
3. Inserimento di ulteriori LIM nella Scuola Secondaria di I Grado, nella Primaria e nell'Infanzia;
4. Avvio della digitalizzazione negli Uffici di Segreteria;
5. Implementazione del sito web dell'Istituto, ai fini di rendere pubbliche e trasparenti le finalità e tutte le attività dell'Istituto e di una com

STRUMENTI

ATTIVITÀ

unicazione efficace con le famiglie;

6. Elaborazione di progetti per accedere ai finanziamenti PON per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento: "Fondi strutturali e europei programma operativo nazionale "per la scuola - competenze a ambienti" a. Realizzazione Rete LAN/WLAN, b. Realizzazione ambienti Digitali

7. Individuazione dell'animatore digitale

8. Individuazione del Team Digitale

9. Individuazione di docenti referenti nei vari plessi, e responsabili del monitoraggio delle strumentazioni

10. Creazione degli account .edu per il personale e gli studenti;

11. Utilizzo della piattaforma Google Workspace, per i colloqui con le famiglie, per i consigli di classe e per i collegi docenti (misure di contenimento del Covid-19).

12. Formazione dei docenti sull'utilizzo del RE e piattaforma Google Workspace;

Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile. La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

I destinatari sono tutti i Docenti, il personale Ata e gli alunni. Il canone di connettività: "Il diritto a internet parte a scuola" rientra nelle azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

1. Implementare la rete WIFI in tutti i plessi scolastici;

2. Migliorare la funzionalità del Registro Elettronico per facilitare la comunicazione Scuola – Famiglia;

3. Aumentare il numero delle LIM nelle aule della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria;

4. Completare il cablaggio della Scuola Secondaria lato via Mamiani;

5. Completare la digitalizzazione degli uffici Amministrativi.

6. Partecipare ai progetti PON e a quelli proposti dal MIUR;

7. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

8. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora del codice"

Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile.

La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni. Si tratta di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Ogni situazione che presupponga una procedura da costruire, un problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto), si collocano nell'ambito del pensiero computazionale, a patto che le procedure e gli algoritmi siano accompagnati da riflessione,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Come si legge nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, la maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che gli studenti imparino a ricercare e selezionare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse da interpretare criticamente e non da acquisire passivamente.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando delle strategie. Tali strategie consentono di affrontare le situazioni scomponendole nei vari aspetti e pianificando per ognuno soluzioni idonee e sono

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot, ecc. che hanno bisogno di istruzioni precise e strutturate per svolgere i compiti richiesti. Nella didattica si possono efficacemente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale senza le macchine. Si tratta sostanzialmente di un'educazione al pensiero logico-analitico diretto alla soluzione dei problemi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono i Docenti e il personale ATA. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica rientra tra le azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;
2. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

del codice”

3. I docenti formati condividono e diffondono nella comunità didattica le competenze acquisite;

4. Il team digitale ricerca, propone e pubblicizza ai colleghi occasione di formazione;

- Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica

Il team digitale supporta l'Animatore digitale nel compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.

Il Team digitale assiste nella pratica quotidiana docenti e alunni nell'utilizzo della piattaforma Google Workspace e nell'efficiente utilizzo del R.E.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI - RMAA8C3014

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA - RMAA8C3025

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO - RMAA8C3036

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

ALLEGATI: Valutazione Scuola Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI - RMMM8C3018

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, come misura dell'efficacia dell'azione educativa, ha, essa stessa, valenza formativo- educativa e si ispira a criteri di oggettività, fissati dal Collegio dei docenti e adottati dai singoli Consigli di Classe.

Ciascun Consiglio di Classe valuterà secondo i seguenti criteri:

- situazione iniziale dell'alunno;
- progressi nella maturazione e nell'apprendimento, conseguiti in itinere;
- continuità e regolarità dell'impegno e della partecipazione attiva;
- conseguimento degli obiettivi meta-cognitivi e cognitivi presati in fase di programmazione

Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento nelle singole discipline, si considerano:

- i progressi effettivi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- gli obiettivi prefissati nell'ottica del successo formativo individualizzato.

I Dipartimenti hanno elaborato e condiviso con il collegio le Rubriche di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

A decorrere dall'a.s. 2017/18, la valutazione del comportamento dell'alunna e

dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Comma 3 Art.1 DL62/2017). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Comma 4 e 5 Art.2 DL62/2017).

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

ALLEGATI: La Valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La NON AMMISSIONE si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come misura necessaria quando, nonostante siano stati adottati documentati interventi di recupero e/o supporto, il processo di apprendimento risulti comunque compromesso;

Nel caso in cui alla fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in 3 o più discipline, dopo aver esaminato il percorso educativo e didattico, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDE:

a) di non ammettere alla classe successiva l'alunno in presenza di:

- tre insufficienze gravi (voto 4)
- due insufficienze gravi (voto 4) e due insufficienze lievi (voto 5)
- più di quattro insufficienze sia gravi che lievi (es. cinque insufficienze lievi: voto 5)

b) di ammettere alla classe successiva l'alunno e di assegnare recupero personale estivo e/o recupero a settembre per una o più discipline, in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe:

- condizioni soggettive o fattori specifici temporanei che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;

- adesione dell'alunno alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (Frequenza dei corsi di recupero proposti dalla scuola)
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso in cui alla fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, in 3 o più discipline, dopo aver esaminato il percorso educativo e didattico, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDE:

c) di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno in presenza di:

- tre insufficienze gravi (voto 4)
- due insufficienze gravi (voto 4) e due insufficienze lievi (voto 5)
- più di quattro insufficienze sia gravi che lievi (es. cinque insufficienze lievi: voto 5)

d) di ammettere all'Esame di Stato l'alunno in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe:

- condizioni soggettive o fattori specifici temporanei che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- adesione dell'alunno alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico (es. frequenza dei corsi di recupero proposti dalla scuola)
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante

Altro:

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO

ALLEGATI: STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VILLA SCIARRA - RMEE8C3019

VERMICINO - RMEE8C302A

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è un momento di revisione del percorso di insegnamento e apprendimento. Valutare è un processo fondamentale, ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e i progressi del singolo alunno. Una valutazione condivisa con l'alunno, diviene uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento. La valutazione viene puntualmente comunicata ai genitori, affinché essi partecipino attivamente al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche del punto di partenza degli alunni, dei diversi percorsi personali, dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti assegnati. La Valutazione Curricolare è attuata dai singoli docenti per le discipline di ambito di competenza. E' di tipo formativo e di tipo sommativo, perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale. Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo. La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza. Si esplica periodicamente ed a cadenza bimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico. Nei Consigli di Interclasse si valuta bimestralmente la progettazione curricolare, sede di valutazione del POFT, e quadrimestralmente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti delle classi quinte predispongono la certificazione delle competenze secondo il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria .

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 sancisce le "NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO

CICLO ED ESAMI DI STATO” e dispone che “Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”.

Nel caso in cui i “livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima

acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento”. (art.3 DL62/2017). La non ammissione alla classe successiva è decisa all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio “solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione” (Comma 3, Art.3 DL62/2017).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente motiva l'esito con i seguenti documenti:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Le Rilevazioni Nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, effettuate dall'INVALSI sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.

80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la

rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola sono attivi diversi progetti e laboratori per gli alunni con disabilità'. Questi percorsi mirano all'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto sociale territoriale. La scuola ha adottato un modello di PDP e un protocollo comune per tutte le scuole della rete RES CASTELLI ROMANI. Inoltre, la scuola si attiva nella formazione dei docenti non specializzati, su posto comune e su posto di sostegno, aderendo alle iniziative di Ambito e attraverso piattaforme di e-learning, in accordo con le disposizioni di legge vigenti. Tutte le attività vengono realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid- 19.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola secondaria prevede un servizio di Doposcuola. Gli iscritti sono accolti e seguiti nello svolgimento dei compiti, nei locali della scuola, dove aspettano di svolgere le attività extrascolastiche pomeridiane: corsi di lingua straniera, corsi di strumento musicale, Coro scolastico e attività sportiva. Il doposcuola attivato, su richiesta delle famiglie, costituisce una risorsa per la comunità e contribuisce ad ottimizzare i tempi di studio e l'organizzazione familiare dell'utenza. L'Istituto è un punto di riferimento nel sostegno psicologico della comunità scolastica e nella prevenzione dei disagi giovanili per gli alunni e per le famiglie, prevedendo uno Sportello d'ascolto, incontri con la Polizia di Stato e la Polizia Postale per la prevenzione delle dipendenze da sostanze, del bullismo e cyber bullismo e dei disagi giovanili. Nella scuola è presente l'Associazione Sportiva Dilettantistica Gym Point che prevede l'attività gratuita per il gruppo sportivo della scuola, accoglie gratuitamente i ragazzi segnalati dall'Ufficio Servizi Sociali Comune di Frascati. La scuola attiva corsi di recupero per piccoli gruppi di Italiano, matematica, lingua straniera I e II durante l'anno scolastico, come strategia di miglioramento. Inoltre, in convenzione con il liceo Classico Cicerone di Frascati, nell'ambito del Progetto Alternanza scuola/lavoro, attua un percorso di sostegno allo studio e di un tutoraggio a favore degli studenti stranieri di neoimmigrazione (Progetto approccio alla lingua italiana per studenti stranieri").

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La Famiglia partecipa attivamente al processo formativo ed educativo dell'alunno. La famiglia partecipa ai G.L.H. operativi, che sistematicamente vengono convocati durante l'anno, insieme agli insegnanti di classe, di sostegno ai componenti della Commissione Inclusione, a un operatore del C.N.I. e ai terapisti che insieme valutano le difficoltà, programmano l'intervento, evidenziano eventuali problemi e trovano soluzioni. Gli incontri sono finalizzati all'elaborazione del PEI e alla verifica in itinere dei risultati con, se è necessario, modifica dello stesso. Le direttive del G.L.H. operativo, vengono articolate nelle sedi di programmazione con le insegnanti del team o del Consiglio di Classe.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLA SCUOLA PRIMARIA Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Secondo quanto stabilito nel PEI: la valutazione potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, oppure se lo si riterrà opportuno differenziata in tutte o solo in alcuni ambiti disciplinari. Per gli alunni con certificazione DSA, le misure dispensative e gli strumenti compensativi saranno riportate nel Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/2010. La loro adozione sarà valutata dai docenti di classe sulla base delle capacità individuali e le caratteristiche desunte dalla certificazione DSA.

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATO Per la valutazione delle alunne e degli alunni con BES la scuola adotta modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi (comma 10 art.11 DL62/2017). Le misure dispensative e gli strumenti compensativi sono decisi dal Consiglio di classe dopo un'attenta analisi della certificazione e inserite nel Piano Didattico Personalizzato. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare al fine di permettere all'alunno il conseguimento degli obiettivi didattici programmati. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari (comma 11 art.11 DL62/2017). L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere

consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 11 art.11 DL62/2017) .

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il DM 89 del 7 agosto 2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, le attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

L'Istituto Comprensivo di Frascati ha adottato il seguente Piano per la didattica integrata. Il piano è stato redatto tenendo conto delle Linee Guida al DM 89 del 7 agosto 2020.

ALLEGATI:

All Piano per la DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del dirigente ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, in qualità di "preposto", sarà suo compito sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. I Collaboratori svolgono ore frontali nelle classi, il II collaboratore con esonero parziale. (Sintesi dalla nomina)	2
Funzione strumentale	Il collegio docenti ha identificato 4 funzioni strumentali e per ognuna ha espresso la necessità che siano due docenti di ordine diverso a ricoprire la funzione: 1. PTOF; 2. Continuità e Orientamento ; 3. Inclusione; 4 Valutazione. Ogni funzione Strumentale è affiancata da una Commissione, composta da docenti di ogni ordine di scuola.	4



	<p>Funzione Strumentale POF: Coordina la Commissione POF. Redige la revisione, integrazione e aggiornamento e pubblicizzazione del P.T.O.F. nel corso dell'anno. Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Funzione strumentale: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO. Coordina la commissione continuità e organizza le attività didattiche stabilite nell'ambito della continuità con il nido la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Organizza le giornate di open day. Coordina i momenti di progettazione e sviluppo dell'attività di orientamento rivolte alle classi terze della sec. I gr. Funzione Strumentale INCLUSIONE: Coordina la commissione Inclusione, gli insegnanti di sostegno, si occupa della pianificazione didattica ed dell'organizzazione delle attività di sostegno, dei GLH di istituto (n.2), dei GLH operativi (2 per ogni alunno). Ha la funzione di raccordo con gli specialisti esterni, gli enti locali e con associazioni di volontariato operanti sul territorio. Funzione Strumentale VALUTAZIONE: Coordina la commissione Valutazione, Organizza i corsi di recupero; All'interno</p>	
--	---	--



	<p>della commissione valutazione c'è il Responsabile INVALSI: Coordina la commissione Invalsi si occupa dell'organizzazione delle Prove Standardizzate, dell'analisi dei risultati e delle azioni di miglioramento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Responsabile del Plesso ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitole, in qualità di "preposto", ha il compito di sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Si occupa del coordinamento e della gestione organizzativa del plesso, del personale, delle attività didattiche, supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso.(Sintesi dalla nomina)</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile di aula e ausili informatici si occupa: - della regolazione e del coordinazione dell'uso degli spazi - dell'aggiornamento del regolamento legato al laboratorio informatico - delle rilevazione danni disfunzioni necessità - fa parte del team digitale (Sintesi dalla nomina)</p>	3
Animatore digitale	<p>In particolare il suo operato è rivolto alla realizzazione del POFT e all'attuazione dei processi informatici di adeguamento</p>	1



	<p>all'agenda digitale italiana. L'animatore digitale avrà azioni di cura, gestione e supporto nei confronti di docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico in tutte quelle operazioni, anche quotidiane, legate agli strumenti di innovazione tecnologica. Sarà promotore della FORMAZIONE INTERNA stimolando e indirizzando la propria azione verso la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, proponendo l'organizzazione di laboratori formativi. In particolare curerà l'animazione per favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Avrà come scopo il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA al fine di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Sarà autore di SOLUZIONI INNOVATIVE al fine di individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il Team Digitale è composto DS , DSGA ,dall'Animatore Digitale e da 5 docenti. 1 ATA Ha la funzione di rilevare i bisogni in funzione delle esigenze didattiche</p>	1



	organizzative della scuola, proporre eventuali implementazioni delle TIC, attività innovative , rispondere per quanto di competenza ai diversi bandi relativi all'ambito assegnato (PON POR) (Sintesi dalla nomina)	
Coordinatore di classe	I coordinatori sono: 1 per tutte le sezioni della materna 5 . per le primaria (1 per ogni classi parallele); 23 per la scuola secondaria di primo grado . Il Coordinatore del Consiglio della classe è portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al dirigente Scolastico, oppure ai Docenti di Staff. Coordina il lavoro del Consiglio di classe nelle riunioni e nell'elaborazione dei documenti del Consiglio di Classe (Programmazioni annuali, relazioni finali, PDP,)(Sintesi dalla nomina)	29
Segretario	Compiti del Segretario provvede alla stesura dei verbali del consiglio di classe; (secondo modelli predisposti) o del collegio, provvede alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe o del Collegio dei docenti.(Sintesi dalla nomina)	30
Referente del sito web (parte didattica)	Il Responsabile del sito web si occupa della gestione del sito e della pubblicazione dei documenti sul sito.	1
Coordinatore per Educazione Civica	Coordinamento Educazione civica nel consiglio di classe o nel team. I coordinatori di Ed. Civica per la secondaria sono 23, per la primaria 19 e per l'infanzia 1.	43



Referente Educazione Civica di ordine	Referente Educazione civica di plesso, supervisiona il lavoro dei Coordinatori di Educazione Civica e partecipa alle iniziative di formazione indicate dal MIUR.	3
Referente Covid d'Istituto	Si relazione con la ASL locale per gestire l'emergenza covid nel contesto scolastico.	1
Referente Covid di Plesso	Collabora con il Referente Covid d'istituto	5
Comitato di Valutazione del servizio dei Docenti	Il Comitato di valutazione Docenti ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti e di esprimere un parere circa il periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo.	4
GLH d'Istituto	Il GLH di Istituto ha il compito di definire le linee della politica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'Istituto, di individuare gli indicatori di qualità dell'integrazione scolastica per gli alunni disabili da inserire nel POF della Scuola.	7
Gestore Piattaforma Google Workspace	La gestione della Piattaforma Google Workspace è affidata a 5 docenti appartenenti al Team digitale e ad un amministrativo. La gestione della piattaforma prevede i seguenti compiti: Gestione utenti nella piattaforma G Suite Workspace for Education (creazione account; organizzazione unità operative; sospensione o eliminazione utenti); Ricerca di estensioni e applicazioni per l'ampliamento degli strumenti didattici di Chrome e relativa installazione e manutenzione; Creazione tutorial come supporto ai docenti e alle famiglie; Verifica	6



	<p>e analisi costante dei log di controllo nella console; Supporto digitale durante i Collegi; Assistenza personalizzata (telefonica, whatsapp, in video conferenza) dei docenti di tutto l'Istituto; Manutenzione e gestione del drive istituzionale; Monitoraggio gruppi on line per amministratori G Suite per restare aggiornati sui vari cambiamenti; Monitoraggio sulle nuove procedure di sicurezza; Segnalazione e condivisione con i docenti di strumenti digitali on line per la didattica; Creazione modulistica relativa ad alcune procedure relative alla gestione dell'utenza della piattaforma.</p>	
Referente Progetto Bullismo e Cyberbullismo	<p>Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo d'Istituto è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.</p>	1
Referente Uscite Didattiche	<p>Il referente delle uscite didattiche si occupa di Elaborare il prospetto delle uscite didattiche di tutto l'Istituto, di coordinare le uscite vari ordini di scuola, di organizzare i campi scuola.</p>	1
Referente Biblioteca	<p>Il referente della Biblioteca si occupa della sistemazione e catalogazione dei nuovi acquisti; della tenuta del registro dei prestiti agli alunni (biblioteca); della predisposizione di un essenziale vademecum per l'utilizzo del biblioteca e fornisce supporto ai docenti nell'utilizzo della biblioteca.</p>	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia assegnato alla scuola primaria verrà destinato alle classi per l'insegnamento e le ore residue saranno utilizzate per le sostituzioni. Tre insegnanti di potenziamento su posto comune e un insegnante su posto di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di potenziamento delle tecnica grafiche e pittorica, date le caratteristiche peculiari delle risorse interne.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di potenziamento delle scienze motorie, date le caratteristiche peculiari delle risorse interne.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	<p>L'ufficio ha il compito di garantire una corretta e organizzata gestione della documentazione e la trasparenza nella gestione delle comunicazioni, pubblicazione su sito/albo istituzionale. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc. Scarico scadenario per ufficio personale -didattico-contabile - pubblicazione atti all'albo, segnalazioni al Comune (Ufficio tecnico, segnalazione guasti, ecc.),</p>
Ufficio acquisti	<p>L'ufficio si occupa degli acquisti su portale MEPA o fuori MEPA con relativo ordine, DURC, CIG. Di ausilio al DSGA: mandati, reversali, inventario, fattura elettronica e relativo registro delle fatture, registro IVA, invio progetti al MIUR/USR/UST, anagrafe delle prestazioni, conguaglio</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contributivo fiscale. Comunicazioni di natura contabile, adempimenti fiscali, erariali,770/IRAP INPS/F24EP/CUD conguaglio contributivo fiscale, archiviazione atti inerenti le proprie mansioni. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, (solo parte finanziaria)</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi e' responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo CLASSE VIVA Gruppo Spaggiari Parma - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e pagelle, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche - CAMPI SCUOLA, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), pratiche infortuni, registro elettronico, invalsi, cedole librarie, modulistica aggiornamento dati e assenze alunni</p>
ufficio per il personale	<p>L'ufficio gestisce la carriera del personale docente/ ATA. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Pertanto: tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, TFR, PASSWEB, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti), circolari docenti e ATA, disoccupazione. Sistemazione e archiviazione pratiche amministrative, richiesta e invio fascicoli personali docente e ATA Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo SPAGGIARI/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione del personale.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu>
Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>
Modulistica da sito scolastico
www.icdifrascati.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RES CASTELLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ AMBITO 14

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di ambito</p>

❖ CONVENZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E UNIVERSITARIA

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>xxxxxx</p>

Approfondimento:

SPMFormazione, ente di Formazione accreditato dalla Regione Lazio, offre formazione professionale e universitaria in accordo con le seguenti Università Telematiche: Università Mercatorum, Università Pegasus e Università IUL

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ EDUCAZIONE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA COMUNICAZIONE NON VIOLENTA

Attività formativa relativa all'Educazione e allo sviluppo sostenibile e quindi al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'agenda 2030. In particolare il Goal n°16 "Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

❖ DIDATTICA INCLUSIVA, PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



Attività formativa relativa didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla puntando soprattutto all'acquisizione di metodi innovativi (es., metodo Orton - Gillingham).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

❖ CODING E TIC

Attività formativa relativa al pensiero computazionale (coding). Attività formativa relativa alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Attività di formazione sul Registro Elettronico, passaggio a Classeviva. Attività di formazione sulla Piattaforma Google Workspace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal



	MIUR
--	------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

❖ **FORMAZIONE INSEGNAMENTO ED. CIVICA**

Insegnamento Trasversale Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti di Ed. Civica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ **CORSO SICUREZZA LAVORATORI D.LGS 81/08**

Il corso di formazione sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 in remoto e in modalità di autoformazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • autoformazione su piattaforma
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE LEGALITÀ

Corso di formazione in remoto con modalità interattiva sui temi della legalità nella scuola. In particolare sulle responsabilità in organizzando, in vigilando e in educando in ambito COVID - 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY AI SENSI DEL RE 679/2016

Corso sulla formazione dei lavoratori secondo gli articoli n°1,2,3,4 del RE 679/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO

Progetto per la valutazione e il contrasto allo stress lavoro-correlato (SLC) dei docenti e del personale ATA e per il supporto psicologico alla intera Comunità Scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente e non docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • formazione su piattaforma
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Le attività di formazione proposte dal Collegio Docenti verranno integrate dalle proposte pervenute dall'Ambito e dalla Rete.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SICUREZZA LAVORATORI D.LGS 81/08



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	tutto il personale docente e non docente
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY AI SENSI DEL RE 679/2016**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ **CORSO DI FORMAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ CORSO FORMAZIONE LEGALITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività di formazione sul Registro Elettronico, passaggio a Classeviva e sulla Piattaforma Google Workspace tenute da risorse interne alla scuola, alla Rete e all'Ambito.

Approfondimento

Piano formazione personale ATA

Anche il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla **sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio**.

Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo ad un questionario, che collegialmente in apposite riunioni, coordinate dal DSGA.

Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di **corsi professionalizzanti**, legati alle specificità di ciascun profilo, che di **corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali**, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.

Per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici.

Da detta sintesi sarà ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne diverrà parte integrante e sostanziale.